



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO
Via Campana 98, Pozzuoli (Na)
tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

ISTITUTO COMPRENSIVO "5° - ARTIACO"

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

2012-2013



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO
Via Campana 98, Pozzuoli (Na)
tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

“Il presente regolamento è conforme alla normativa vigente, ai principi del POF e alle norme contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con il D.P.R. 249/1998 e successive modifiche di cui al DPR n. 235 del 21.11.2007 e nel Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche emanato con il D.P.R. 275/1999. Esso costituisce parte integrante del POF.”

Art.1 Orario scolastico e norme per ingresso/uscita alunni

- a) L'orario scolastico si articola su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.
- b) Il Consiglio d'istituto formulerà anno per anno disposizioni più precise circa gli orari delle attività, con le necessarie differenziazioni di tempo-scuola fra le classi dei tre ordini di scuola.
- c) Nella scuola dell'infanzia l'orario per le sezioni a tempo pieno è di 40 ore settimanali e si svolge dalle 8,00 alle 16,00; per le sezioni a turno antimeridiano è di 25 ore settimanali e si svolge dalle 8,00 alle 13,00. E' prevista una flessibilità di entrata per gli alunni fino alle ore 9,00 (oltre tale orario gli alunni saranno ammessi in classe solo previa autorizzazione scritta del D.S. o suo delegato), nonché una flessibilità in uscita degli stessi dalle ore 12,30 (solo per i bambini delle sezioni dei 3 anni).
- d) Nella scuola primaria l'orario è di 27 ore settimanali e si svolge dal lunedì al giovedì dalle 8,00 alle 13,30 (plesso S. Lucia 8,10-13,40), il venerdì dalle ore 8,00 alle 13,00 (plesso S. Lucia 8,10-13,10)
- e) Nella scuola secondaria di I grado, l'orario è di 30 ore settimanali dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per le classi a tempo normale. Per le classi a tempo pieno l'orario di lezione è di 36 ore, con due prolungamenti dalle 8,00 alle 16,30 il lunedì e il giovedì, martedì e mercoledì dalle ore 8,00 alle 14,30 e il venerdì dalle 8,00 alle 14,00.
- f) L'intervallo scolastico per la scuola dell'infanzia e primaria è previsto dalle ore 10,00 alle ore 10,20. Durante l'intervallo gli alunni potranno consumare una merenda portata da casa e recarsi nei bagni, vigilati dal personale addetto.
- g) Per la scuola media è previsto un intervallo di 10 minuti, dalle 10,55 alle 11,05, svolto in classe in presenza degli insegnanti della 3° ora per i primi 5 minuti, per i successivi, l'insegnante della 4° ora. Entro l'inizio dell'intervallo gli alunni della scuola secondaria sono autorizzati ad usufruire dei distributori automatici di merendine ed acqua.

Ingresso e uscita degli alunni

- a) Non è consentito l'ingresso all'interno dell'edificio scolastico prima del suono della campanella d'ingresso. Per motivi di sicurezza i genitori devono accompagnare e attendere i propri figli fuori dall'ingresso principale, ad eccezione di quelli della scuola dell'Infanzia.
- b) L'ingresso degli alunni nella scuola avviene nei 5 minuti che precedono l'orario delle lezioni; al suono della campanella si recano nelle proprie aule, in ordine e compostezza.
- c) L'uscita dalla scuola avviene in coincidenza con il termine delle attività didattiche. Si raccomanda puntualità nell'entrare a scuola per evitare di disturbare la prima ora di lezione.
- d) Gli insegnanti devono trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'orario di ingresso, per accogliere gli alunni.
- e) Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori/affidatari o da persone da questi delegati.
- f) In caso di delega, per la scuola dell'infanzia e primaria, il genitore/affidatario deve fornire al fiduciario del plesso la lista delle persone da lui delegate. Il delegato, al momento del ritiro, ove richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento. In caso di delega, il personale presente deve verificare se l'alunno riconosce la persona, venuta a prelevarlo.
- g) Gli insegnanti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al momento dell'uscita dell'alunno dalla scuola, e in assenza di autorizzazione, esperiti inutilmente 10 minuti quale tempo d'attesa, e risultati vani i contatti telefonici, contattano, tramite il personale di segreteria, la locale stazione di forza pubblica.
- h) Per la scuola media i genitori che non possono personalmente prelevare il proprio figlio, firmeranno apposito modulo per autorizzare la scuola all'uscita autonoma dello stesso.



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

Art. 2 Ritardi e Uscite anticipate

- a) I genitori sono tenuti ad osservare scrupolosamente l'orario di ingresso e di uscita degli alunni. Gli alunni, che per validi motivi e per l'intero anno scolastico non possono trovarsi in aula all'ora d'ingresso dovranno ottenere dal Dirigente Scolastico l'autorizzazione ad entrare in classe all'ora concordata, che sarà annotata sul registro di classe.
- b) Per la scuola secondaria di primo grado le assenze vanno giustificate con l'apposito libretto entro i termini previsti (due giorni), così come gli occasionali ritardi degli alunni, che, se continuativi, comporteranno la convocazione dei genitori. In caso di arbitrarie assenze di massa gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori.
- c) Gli alunni potranno uscire in anticipo solo per gravi e comprovati motivi certificabili, se prelevati da un genitore o da un suo delegato (delega scritta). Le uscite anticipate, analogamente ai ritardi all'ingresso, sono annotate nel registro di classe a cura dei docenti.
- d) L'avviso di uscita anticipata o ingresso posticipato, dovuto ad assemblea sindacale o sciopero del personale della scuola, sarà comunicato ai genitori tramite avviso scritto da controfirmare a garanzia dell'avvenuta presa visione. In caso di avviso riguardante l'indizione di uno sciopero, i genitori dovranno comunque accompagnare i figli a scuola e verificare la regolarità del servizio. La comunicazione, infatti, è un adempimento informativo dovuto e non costituisce autorizzazioni ad assentarsi (pertanto eventuali assenze devono essere regolarmente giustificate).
- e) Norme specifiche per la scuola dell'infanzia
- f) Nella scuola dell'infanzia è consentita una tolleranza di mezz'ora all'ingresso e all'uscita.
- g) ritardi e le uscite anticipate devono essere registrate a cura dei docenti della sezione in apposito foglio inserito nel registro di classe, e comunicate con cadenza mensile al Dirigente scolastico.
- h) genitori che hanno espresso, in fase d'iscrizione, la scelta per la frequenza con tempo pieno di 40 ore settimanali, non possono prelevare l'alunno in anticipo se non per gravi ed eccezionali motivi. Per gli alunni che, da un riscontro effettuato con cadenza bimestrale, si siano assentati dalla refezione scolastica per più del 50% dei giorni di frequenza, saranno convocati i genitori per avere spiegazioni a riguardo.
- i) Norme specifiche scuola primaria e secondaria
- j) In caso di reiterati ritardi, da parte di uno stesso alunno, saranno annotati nel registro di classe quelli superiori ai 15 minuti rispetto all'orario di ingresso, a cura del docente in servizio alla prima ora.
- k) Se nell'arco di un mese vengono superati cinque ritardi per la scuola primaria e tre ritardi per la scuola media, i genitori dell'alunno dovranno recarsi a scuola per giustificare personalmente l'alunno (i docenti annoteranno il colloquio sul Registro di classe). Ulteriori successivi ritardi saranno considerati nella determinazione del voto di "comportamento". Analogo criterio è seguito per le uscite anticipate.

Art. 3 Assenze

- a) Oltre il 5° giorno di assenza è necessario il certificato medico (non si richiede nel caso che il sesto giorno di assenza coincida con uno festivo; al contrario, se ci si assenta sia nel giorno precedente l'inizio di un periodo di vacanze, sia il giorno di rientro, a conclusione delle vacanze, sarà richiesto il certificato medico).

Art. 4 Accesso estranei nei locali scolastici

- a) Non è consentito l'accesso di estranei nelle aule, eccetto che non si tratti di persone regolarmente invitate e autorizzate dal Dirigente per offrire un contributo all'attività didattica.
- b) I genitori non potranno mai entrare nelle classi, salvo casi eccezionali espressamente autorizzati.
- c) I genitori dovranno limitare a casi veramente eccezionali la richiesta di consegna ai ragazzi di merende, oggetti scolastici e quant' altro durante l'orario scolastico, per esigenze organizzative e di vigilanza. In ogni caso qualsiasi cosa dovrà essere consegnata al personale ATA con precise indicazioni scritte di nome, cognome e classe dell'alunno.
- d) Senza l'autorizzazione del Dirigente nessun tipo di volantino o opuscolo può essere fatto circolare tra gli alunni all'interno dell'edificio scolastico.
- e) Tutti i soggetti esterni, a qualunque titolo presenti nella scuola, sono tenuti a prendere visione:
 - del documento valutazione rischi, del piano antincendio e della cartellonistica di sicurezza;
 - degli addetti incaricati della sicurezza scolastica, del servizio antincendio e primo soccorso;
 - dei numeri telefonici d'emergenza.

Art. 5 Rapporti scuola famiglia

- a) rapporti scuola famiglia sono improntati alla massima collaborazione, nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

competenze.

- b) E' opportuno che i genitori cerchino di:
- c) Collaborare con gli insegnanti per costruire un clima di reciproca fiducia.
- d) Controllare, leggere e firmare le comunicazioni sul diario o quaderno degli avvisi e a rispondere alle eventuali convocazioni.
- e) Fornire e controllare i materiali occorrenti per l'attività scolastica.
- f) Evitare l'introduzione a scuola di oggetti di valore.
- g) Per la scuola dell'Infanzia, i genitori degli alunni iscritti nelle sezioni a tempo pieno cioè di 40 ore, sono tenuti obbligatoriamente alla refezione.
- h) Intervenire agli incontri fissati alla fine del primo e del secondo quadrimestre, dopo la pubblicazione degli scrutini, per essere informati sulla valutazione formulata.
- i) Non richiedere colloqui con i docenti durante l'orario di lezione. Eventuali colloqui urgenti possono essere richiesti dai genitori degli alunni della scuola primaria il lunedì durante le ore di programmazione.
- j) Per la scuola secondaria di I grado, i colloqui si terranno nell'ora di ricevimento o solo su esplicita convocazione del docente.

Colloqui scuola - famiglia

Con cadenza bimestrale saranno regolarmente convocati gli incontri scuola-famiglia nella scuola primaria e secondaria di I grado; nella scuola dell'infanzia saranno convocate periodicamente delle assemblee.

Nel caso sia necessario contattare i genitori degli alunni, gli stessi saranno convocati a mezzo telefono o con avviso scritto.

I colloqui tra docenti e genitori avverranno secondo il calendario definito dal collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato sul sito web.

Feste a scuola.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori, previo consenso dei docenti, autorizzeranno per iscritto i propri figli a partecipare a feste legate alle attività didattiche in occasione delle quali saranno somministrati bevande e cibi.

Alunni

Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola con un abbigliamento decente; per la scuola primaria e dell'infanzia sono tenuti ad indossare la divisa scolastica. Durante il mese di settembre e dal mese di maggio solo per motivi climatici, si consente di indossare altro abbigliamento, comodo e consoni all'ambiente scolastico: jeans o pantalone blu e maglietta/camicia di colore bianco. Il peso degli zainetti deve essere contenuto, in misura proporzionata all'età degli alunni. Pertanto gli insegnanti debbono abituare gli alunni a portare i testi e il materiale necessario allo svolgimento delle attività programmate, evitando il trasporto di testi o materiale che non vengono di fatto utilizzati o che vengono impiegati raramente e che, pertanto, possono essere depositati nell'aula. Lo zainetto deve essere appeso ad un apposito gancio o deve trovarsi in una posizione tale da evitare che le persone possano inciamparvi o che possa essere di intralcio ai movimenti ed in caso di evacuazione. Ogni alunno deve portare a scuola il materiale necessario per le lezioni e non deve portare oggetti estranei all'attività didattica, che possano turbarla come penne laser, videogiochi, telefoni cellulari, ecc.

Uso di apparecchiature elettroniche

E' tassativamente vietato l'uso del cellulare. Nel caso in cui l'alunno faccia uso del telefonino si procederà al ritiro e alla riconsegna ad un genitore; in caso di reiterato uso si applicherà una sanzione disciplinare. In caso di pubblicazione di foto non autorizzate si provvederà a darne comunicazione, se ritenuto opportuno, alla polizia postale. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti preziosi e somme di denaro non strettamente indispensabili. Durante le lezioni gli alunni potranno spostarsi solo con il permesso degli insegnanti. Gli alunni sono tenuti a portare sempre il diario o un qualsiasi altro quaderno e a far controllare e firmare dai genitori ogni avviso che sia stato dettato a scuola; il diario/quaderno dovrà contenere, nella prima pagina, la firma dei genitori e dovrà essere utilizzato specificatamente per le attività scolastiche.

Per la scuola dell'Infanzia i docenti avranno cura di fornire comunicazioni alle famiglie distribuendo fotocopie di eventuali avvisi o apponendoli in bacheca.

La partecipazione degli alunni alle attività scolastiche è gratuita; per le attività parascolastiche e per le manifestazioni promosse dagli organi della scuola può essere richiesto un contributo.

Alunni in situazione di handicap

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap viene assicurata nel rispetto dei principi dell'art. 3 della Costituzione e degli articoli 12 e 14 della legge 5.2.92 n.104 e successive integrazioni. Tali alunni vengono inseriti



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

all'interno delle classi comuni ed hanno diritto ad un sostegno specifico attraverso l'assegnazione di insegnanti di sostegno e/o assistenti educatori in relazione alla tipologia ed alla gravità dell'handicap.

Alunni stranieri

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

Si fa promotrice di iniziative che favoriscano il loro inserimento nelle singole realtà classe, in un ambiente sereno con adeguati atteggiamenti ed azioni da parte di tutti gli operatori del servizio, attraverso interventi il più possibile individualizzati ponendo attenzione a rimuovere gli ostacoli linguistici - culturali esistenti.

Il numero di alunni stranieri inseriti in ciascuna classe deve essere equo e comunque in linea con la normativa che può stabilire un tetto massimo.

Art. 6 Iscrizione alunni

Alla scuola dell'infanzia vengono iscritti i bambini di ambo i sessi che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età. (L. n 53 del 2003), e gli alunni che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Alla scuola primaria sono ammessi i bambini di ambo i sessi che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il sesto anno di età. (L. n 53 del 2003) e gli alunni che compiono i sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Le domande di iscrizione ai vari ordini di scuola dell'istituto saranno accolte nei limiti della capienza degli edifici, delle classi e della funzionalità dei servizi.

Se le richieste di iscrizione delle famiglie ad una sezione/classe/plesso di scuola dell'infanzia o primaria o secondaria di I grado sono tali da superare i limiti di cui sopra, si adottano i criteri di precedenza individuati dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

Per l'accoglienza dei bambini iscritti alle Scuole dell'Infanzia vengono predisposte apposite graduatorie secondo i criteri ed i punteggi previsti.

Qualora il bambino (infanzia e primaria) venga assegnato ad una sezione/plesso diverso da quello richiesto nella domanda d'iscrizione, sarà necessario informare il genitore senza indugio, con il mezzo più veloce, fornendo supporto adeguato in caso di richiesta di trasferimento ad altra scuola.

A settembre, per favorire l'inserimento dei nuovi bambini nelle scuole dell'Infanzia, per le prime due settimane è previsto il funzionamento del solo turno antimeridiano ed i bambini nuovi iscritti vengono inseriti nelle sezioni gradualmente.

Criteri di accesso alla scuola dell'infanzia

a) Precedenza assoluta ai bambini in situazione di handicap che compiono i 3, 4 o 5 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

b) Istituzione di due distinte graduatorie, per eventuali liste d'attesa, rispettivamente per:

-Bambini iscritti entro il termine delle iscrizioni ministeriali;

-Bambini iscritti dopo il termine delle iscrizioni ministeriali ed entro il 30 giugno.

Le graduatorie verranno predisposte sulla scorta dei seguenti punteggi attribuiti a ciascun bambino:

a) Bambini che compiono i 5 anni entro il 31 dicembre dell'anno delle iscrizioni p. 50

b) Bambini che compiono i 4 anni entro il 31 dicembre dell'anno delle iscrizioni p. 40

c) Bambini che compiono i 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno delle iscrizioni p. 30

d) Orfani o con un solo genitore p. 10

e) Con genitore con invalidità uguale o superiore al 70% accertata dalla Commissione Medica istituita ai sensi della L.295/90 p.10

f) Famiglia con problematiche segnalate alla scuola dai Servizi sociali p. 8

g) Iscritti in lista d'attesa l'anno precedente p. 1

h) Con fratello frequentante la stessa scuola p. 2

A parità di punti prevarrà la data di nascita, favorendo i bambini nati prima.

I bambini iscritti dopo il 30 giugno verranno graduati secondo l'ordine di presentazione della domanda d'iscrizione. bambini in anticipo potranno essere accolti solo dopo l'inserimento di tutti i bambini nati precedentemente, indipendentemente dalla loro collocazione in una delle graduatorie previste.

Tutte le condizioni sopra citate devono essere autocertificate.



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

Criteria per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di 1° grado

I gruppi classe saranno costituiti sulla base dei seguenti criteri:

- Segnalazioni dei docenti del livello di scuola precedente
 - Composizione eterogenea
 - Equa distribuzione di alunni in situazioni di handicap
 - Equa distribuzione di alunni stranieri
 - Equa distribuzione tra maschi e femmine
 - Fratelli gemelli: in base al parere dei genitori (se separati o mantenere uniti)
 - Ai fini dell'assegnazione alle classi degli alunni ripetenti o provenienti da altre scuole, all'inizio o in corso di anno scolastico, il Consiglio d'Istituto indica i seguenti criteri che saranno valutati e deliberati dal Collegio Docenti: o in via prioritaria vengono esaminati e confrontati i dati oggettivi di ricettività delle classi interessate all'iscrizione dei nuovi alunni, al fine di non appesantire le classi o vanificare eventuali interventi di recupero attività individualizzate in atto;
- a) a parità di condizioni pedagogico - didattiche vengono assegnati alternativamente i nuovi alunni alle classi con minor numero di alunni iscritti fino al pareggio numerico tra le varie classi;
 - b) nel caso di classi con ugual numero di iscritti, si procederà al sorteggio alla presenza del Dirigente Scolastico, dei rappresentanti dei genitori e dei docenti delle classi interessate.
 - c) qualora le classi del plesso richiesto dal genitore, in base alla sua residenza, non possano accogliere nuovi alunni, verrà esaminata la possibilità di inserire l'alunno nei plessi vicini o in altro istituto.

Docenti

I docenti nello svolgimento delle attività didattiche e formative si conformano alle finalità espresse nel POF. Gli insegnanti abbiano cura di controllare periodicamente il diario/quaderno degli alunni e si assicurino che gli avvisi e le note siano sempre firmati da un genitore. Tutte le assenze devono essere giustificate e regolarmente firmate da un genitore. I docenti devono segnalare al Dirigente scolastico le assenze prolungate degli alunni e ogni altro avvenimento che turbi il regolare svolgimento delle lezioni, affinché si possano prendere in tempo utile gli opportuni provvedimenti.

Tutto il personale è tenuto ad esporre il cartellino identificativo, come previsto dalla normativa vigente.

I docenti della scuola secondaria di I grado, al termine delle lezioni, sono tenuti a riportare nella sala professori i diari di classe.

Art. 7 Somministrazione di farmaci

Non è consentita la somministrazione dei farmaci agli alunni in orario scolastico, salvo specifica autorizzazione della dirigenza, rilasciata esclusivamente nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e solo se l'intervento non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte del somministratore. Ai sensi della Nota MIUR del 25.11.05, infatti, "la somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modo e tempi di somministrazione, posologia)".

Art. 8 Infortuni e malori degli alunni

- a) In caso d'infortunio o malore da parte degli alunni, i docenti chiameranno urgentemente gli addetti al primo soccorso che informeranno il Dirigente Scolastico.
- b) In caso di lieve malessere, la scuola prenderà contatto con la famiglia telefonicamente; in caso di grave malessere la scuola, dopo aver avvisato i genitori, provvederà a chiamare il 118 o a portare l'alunno al servizio di pronto soccorso più vicino.
- c) In caso d'infortunio il docente ha l'obbligo di redigere entro la giornata di servizio una documentata relazione scritta al D.S., utilizzando l'apposita modulistica presente in segreteria e sul sito web della scuola.
- d) I genitori avranno cura di consegnare entro 24h agli uffici della scuola l'eventuale certificazione medica, rilasciata da struttura ASL, dalla quale evincere la prognosi.

Art. 9 Disciplina degli alunni

L'Istituto fa proprie le disposizioni normative previste dal Decreto Ministeriale 16/01/2009 N° 5, riportato in sintesi nell'allegato B e parte integrante del presente regolamento.

- a) Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole della scuola e a tenere un comportamento corretto e rispettoso



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

verso il personale scolastico, i compagni, l'ambiente scolastico in generale.

b) Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità, in caso di sospensione dalle attività scolastiche, di convertire tale sospensione in attività a favore della comunità scolastica (art.4, comma 5 DPR 24/06/1998 n.249)

c) La somministrazione delle sanzioni fa riferimento alla seguente tabella:

TABELLA SINOTTICA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
N.	PROVVEDIMENTI	INFRAZIONI	ORGANI COMPETENTI
1	Richiamo verbale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ irregolarità nella dotazione scolastica (<i>materiale richiesto occasionalmente non presente, saltuario abbandono di materiale scolastico in classe ecc</i>); ✓ irregolarità nella diligenza e nella puntualità (<i>compiti non compiutamente eseguiti, ritardo nella consegna delle verifiche ecc.</i>); ✓ lievi violazioni delle norme di sicurezza (<i>abbandono del proprio posto, postura non corretta, andatura scomposta, attrezzatura scolastica non conforme, spingere i compagni in fila ecc.</i>); ✓ intervenire a sproposito senza chiedere la parola; ✓ tenere un comportamento contrario alla buona educazione 	DOCENTE
2	Ammonizione scritta sul registro di classe	<ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo all'interno della struttura del cellulare ✓ disturbo durante le lezioni nella propria o nell'altrui classe; ✓ scorrettezze verso i compagni, i docenti, il personale non docente, le persone esterne alla scuola; ✓ rifiutarsi di eseguire i lavori in classe; ✓ assentarsi ripetutamente senza motivo e /o giustificazione 	DOCENTE
3	Contatto telefonico o convocazione genitori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ritardi ripetuti (almeno 3); ✓ ritardo nel giustificare le assenze (3 giorni consecutivi); ✓ mancata firma delle comunicazioni scuola – famiglia. 	DOCENTE
4	Nota disciplinare; eventuale allontanamento dalla scuola di un giorno con riammissione in classe dopo incontro con un genitore	<ul style="list-style-type: none"> ✓ possesso e uso di oggetti pericolosi; ✓ uso improprio del cellulare, di riproduttori musicali e di macchine fotografiche; ✓ gravi scorrettezze verso i compagni, i docenti, il personale non docente, le persone esterne alla scuola; ✓ disturbo continuato durante le lezioni; ✓ ripetersi di assenze e/o ritardi arbitrari o non giustificati, falsificazione di firme; ✓ linguaggio o gesti violenti /indecenti o offensivi verso il personale scolastico o compagni; minacce e/o aggressioni verbali 	DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE
5	Nota disciplinare con annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori e immediato allontanamento dalle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aggressione fisica 	DOCENTE E CONSIGLIO DI CLASSE
6	Nota disciplinare con annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori e immediato allontanamento dalle lezioni; risarcimento integrale dei beni danneggiati secondo il valore reale o stimati dagli stessi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ danneggiamento volontario di attrezzature, arredi o oggetti di proprietà della scuola o di altri; ✓ sottrazione di materiale. 	DIRIGENTE E CONSIGLIO DI CLASSE

d) L'art. 9 della legge n. 184/83 prevede l'obbligo dei pubblici dipendenti, in particolare dei docenti, di denuncia per violenza sui minori (bullismo). Pertanto, nel caso venissero a conoscenza di tali fatti, i docenti sono tenuti a darne comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, che provvederà ad inoltrare tale segnalazione alle autorità competenti.

Il Consiglio d'Interclasse e di classe possano decidere opportune modalità di gratificazione pubblica (nella classe, nell'istituto) nei confronti delle buone pratiche riferiti a comportamenti ed atteggiamenti di responsabilità, di mediazione e di generosità.



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

Art. 10 Organizzazione e funzione degli organi collegiali

Gli Organi Collegiali svolgono le loro funzioni secondo le norme previste dal D.Lgs. 297/1994. Al fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità, ciascun Organo Collegiale, nel rispetto dell'autonomia definita dalla Legge, programma la propria attività e opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali.

Il Collegio dei docenti, unitario o per sezioni (scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di 1° grado) viene convocato dal Dirigente Scolastico:

a) in seduta ordinaria :

- all'inizio dell'anno scolastico, per procedere alla designazione dei docenti collaboratori, dei responsabili di indirizzo, dei laboratori, dei coordinatori dei progetti educativi elaborato nella programmazione iniziale e per provvedere alla programmazione del piano annuale delle attività, esprimendo proposte per l'accesso al fondo d'Istituto, come da art. 72 II comma, Contratto Collettivo Nazionale;
- nel mese di Maggio per l'adozione dei libri di testo. b) in seduta straordinaria:
- su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o di 1/3 dei Consigli di interclasse/intersezione con l'indicazione degli argomenti da trattare;
- ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità.

L'avviso di convocazione, con la formulazione chiara dei punti all'ordine del giorno, è pubblicato tramite circolare inviata ai docenti. Tale avviso è reso noto almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. L'ordine del giorno è stabilito dal Dirigente, sentito il parere dello staff di direzione.

La durata della seduta deve essere contenuta nel limite massimo di tre ore. Se l'urgenza o l'importanza degli argomenti comportano il superamento di tale limite, il Presidente dell'assemblea sottopone a votazione la prosecuzione della riunione: la proposta di prosecuzione deve essere adottata all'unanimità. In caso di decisione di aggiornamento, sentiti gli orientamenti del Collegio, il Presidente comunica immediatamente la data di nuova convocazione.

Le sedute del Collegio dei docenti sono presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore, che dirige i lavori, modera la discussione, ha poteri propositivi, stabilisce l'ordine delle votazioni, sospende la seduta, chiude la seduta ed esercita poteri disciplinari.

Per la validità della seduta, è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti, quorum che deve permanere per tutta la durata della seduta. In apertura di seduta il Presidente accerta la presenza del numero legale, dispone la lettura del verbale precedente. Il Presidente sottopone il verbale, con le eventuali integrazioni, all'approvazione finale da parte del Collegio. La trattazione degli argomenti segue di norma l'ordine del giorno. Il Collegio, su proposta del Dirigente scolastico o su presentazione di mozione d'ordine, si pronuncia a maggioranza assoluta su una diversa successione nella trattazione degli argomenti. Per ogni punto all'ordine del giorno, il Dirigente Scolastico, o un relatore da lui designato, procede ad una illustrazione introduttiva di carattere informativo, dopo la quale dichiara aperta la discussione. Al termine della discussione il Collegio adotta la delibera definitiva.

Il docente collaboratore, designato dal Dirigente scolastico a fungere da segretario, è tenuto a verbalizzare in modo conciso e chiaro i lavori del Collegio. I singoli docenti hanno facoltà di presentare una memoria scritta del proprio intervento da inserire nel verbale.

> **Il Consiglio d'Istituto** può organizzare i propri lavori secondo norme interne da stabilire nella prima convocazione dell'anno scolastico. Il Consiglio convocato dal Presidente, il quale è tenuto alla sua convocazione anche su richiesta della maggioranza dei componenti. Il Consiglio d'Istituto dovrà attenersi, nella gestione della scuola, alle norme dettate dal Nuovo Regolamento Amministrativo Contabile (D.I 44/2001).

> **Il Consiglio di classe/interclasse/ intersezione** è composto dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori eletti annualmente in seno alle assemblee di classe. Si riunisce con scansione bimestrale. Ha funzione consultiva e propositiva, formula le sue proposte al Collegio dei docenti che ne delibera le eventuali adozioni.

❖ All' inizio dell'anno scolastico è istituito uno staff dirigenziale, composto dal Dirigente scolastico, dai suoi Collaboratori, dai coordinatori di plesso nominati dal Dirigente, dalle FF.SS. e dal direttore dei servizi generali e amministrativi. Tale staff provvede all'espletamento dei principali compiti logistico - organizzativi riguardanti sia le attività Collegiali che le iniziative didattiche.

❖ E' riconosciuto e tutelato il diritto a tutte le componenti della scuola di affiggere manifesti nelle apposite bacheche predisposte all'interno dell'Istituto, purché nominativamente firmati da chi se ne assume la responsabilità e non configuranti reato.

❖ La convocazione degli Organi Collegiali sarà effettuata con lettera diretta ai membri con un preavviso non



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

inferiore di massima ai cinque giorni rispetto alla data delle riunioni, e mediante l'affissione all'albo della scuola di apposito avviso, con relativo O.d.G., entro il giorno successivo alla convocazione stessa. In caso di urgenti necessità che riguardano il funzionamento dell'Istituto, le convocazioni sono valide anche se inoltrate con periodo inferiore ai cinque giorni. Le assemblee dei genitori potranno essere convocate anche dai genitori stessi, previa autorizzazione del Dirigente.

Art. 11 Uso degli spazi comuni

- a) Gli spazi comuni (palestra, aula d'informatica, laboratori, ecc.), dopo l'utilizzo, devono essere lasciati in ordine per consentirne l'uso alla classe successiva.
- b) Ogni attrezzo deve essere riposto negli appositi spazi dopo l'uso. I danni alle attrezzature, anche causati da normale usura, devono essere segnalati al Dirigente scolastico o al DSGA.
- c) Eventuali danneggiamenti volontari alle strutture e agli arredi sono addebitati ai responsabili.
- d) L'uso dei locali comuni è regolamentato da un'organizzazione oraria interna.

Art. 12 Visite guidate e viaggi di istruzione

- a) La presente materia è disciplinata dalla Circ. n. 291 del 14/10/92 che ne ha disposto la più ampia regolamentazione e dalla Circ. del 2/10/96 del M.P.I.
- b) Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono deliberati dai competenti organi collegiali, nel rispetto dei seguenti criteri:
- c) Un insegnante accompagnatore ogni 15 alunni (per la scuola dell'infanzia sono previsti entrambi i docenti della sezione) e un insegnante di sostegno ogni 2 alunni diversamente abili (un docente per ogni alunno in caso di gravità);
- d) Partecipazione obbligatoria di almeno i 2/3 della classe coinvolta;
- e) Opportunità di evitare iniziative nell'ultimo mese di lezione, in coincidenza con attività istituzionali, in periodi di alta stagione turistica;
- f) Ogni classe di scuola primaria e infanzia può programmare un massimo di tre uscite didattiche/visite guidate con contributo da parte delle famiglie (ad eccezione di uscite previste da specifici progetti e/o concorsi).
- g) Nella scuola secondaria ogni classe può programmare tre uscite di mezza giornata o di una giornata intera e un viaggio di istruzione di 4 giorni nelle classi terze.
- h) In caso di eventi culturali o simili non inseriti nella pianificazione annuale ma ritenuti di particolare interesse dai docenti, sarà comunque possibile, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, effettuarle.
- i) Per le uscite didattiche il consenso dei genitori potrà essere richiesto cumulativamente all'inizio dell'anno scolastico. Rimane comunque l'obbligo di fornire comunicazione scritta al Dirigente scolastico ed alle famiglie almeno tre giorni prima dell'uscita.

Art. 13 Norme sul servizio mensa

- a) Il consumo del pranzo è parte integrante dell'orario scolastico e dell'attività educativa. Gli insegnanti delle sezioni e delle classi interessate sono tenuti ad assistere gli alunni durante il consumo del pasto, promuovendo un clima favorevole sul piano educativo e sociale.
- b) Il ritiro del blocchetto dei buoni-pasto, previa presentazione della ricevuta di pagamento su conto corrente postale, è effettuato dalla scuola dell'infanzia presso gli Uffici della Circoscrizione comunale, mentre per la scuola secondaria presso l'ufficio di segreteria dell'istituto. Per evitare spiacevoli inconvenienti i buoni mensa dovranno essere consegnati, debitamente compilati (è importante scrivere soprattutto il nome dell'alunno, la sezione e la data), entro e non oltre le ore 09:15.
- c) Per il pranzo dell'infanzia è previsto un menù, regolamentato dall'ASL, della durata di 4 settimane.
- d) Per il pasto alternativo, in caso d'intolleranze alimentari e/o allergie particolari occorrerà presentare un certificato predisposto, dopo visita medica, dal medico competente. Tale certificato sarà consegnato agli Uffici della Segreteria e, in fotocopia, ai docenti della sezione di appartenenza.
- e) Nell'ambito dei progetti extracurricolari, che si tengono a prosieguo delle attività didattiche curricolari, e solo in tale circostanza, il pasto sarà fornito all'alunno direttamente dalle famiglie, al mattino. Non è assolutamente consentito portarlo nel corso della giornata scolastica.

Art. 14 Norme generali

- a) I cambi di classe da parte dei docenti alla fine dell'ora devono avvenire con rapidità, per non lasciare



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

incustoditi gli alunni.

- b) Il docente in uscita attende nell'aula il collega subentrante; qualora i due docenti subentrino reciprocamente, uno dei due deve richiedere la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che viene lasciata. Analogamente nel caso in cui il docente per gravi e urgenti motivi dovesse allontanarsi dalla classe, provvederà ad affidarla temporaneamente ad un collaboratore scolastico per la vigilanza.
- c) E' fatto assoluto divieto a tutto il personale di utilizzare stufe elettriche e fornelli.
- d) E' vietata l'introduzione di alimenti e bevande, in occasione di feste (compleanni, Natale, ricorrenze particolari) privi di etichetta di scadenza e di tutti gli ingredienti in essi contenuti secondo l'ultima normativa sulla sicurezza D.L. 81\08.
- e) Durante l'intervallo gli alunni consumano una merenda portata da casa.
- f) L'accesso ai servizi igienici, salvo casi eccezionali la cui valutazione è rimessa alla discrezionalità dei docenti, è consentito dalla seconda alla penultima ora, sotto la vigilanza dai collaboratori scolastici di piano. Nel caso che durante le lezioni i servizi igienici non si presentino in idonee condizioni igieniche, i collaboratori scolastici provvederanno al loro relativo ripristino.
- g) Gli alunni, che nei bagni o nei corridoi siano testimoni di atti di vandalismo o vittime di atteggiamenti di prepotenza da parte di un compagno, sono invitati ad informare il personale ausiliario che riferirà al Capo di Istituto o ad un suo collaboratore.
- h) I collaboratori scolastici in servizio al piano vigileranno sui corridoi e cureranno la pulizia dei locali e dei servizi igienici durante l'orario scolastico.
- i) Eventuali aree transitabili nelle pertinenze scolastiche possono essere riservate a parcheggio per i veicoli del personale dipendente e di eventuali visitatori istituzionali. I veicoli presenti nelle aree in parola dovranno:
 - astenersi dai movimenti negli orari di entrata ed uscita degli alunni;
 - muoversi sempre a passo d'uomo;
 - dare sempre la precedenza ai pedoni;
 - essere parcheggiati lontano da ingressi/uscite, vie di fuga, aree di raccolta.

In ogni caso non è consentito ai genitori di accedere con l'auto o di sostare in tali aree.

Il personale collaboratore scolastico e/o il fiduciario, in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni di cui sopra richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo; in caso di rifiuto richiede l'intervento dei vigili urbani.

Art. 15 Concessione dei locali scolastici

a) A richiesta, locali, beni e laboratori della scuola possono essere concessi in uso a terzi in orario extrascolastico o nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a condizione che:

- 1. siano svolte attività che siano coerenti o comunque non contrastino con le finalità della scuola.
- 2. le persone, gli enti e le associazioni presentino carattere di affidabilità e offrano adeguate garanzie per un corretto utilizzo di quanto richiesto
- 3. sia stipulata una convenzione che espliciti:
 - a. le condizioni di utilizzo;
 - b. l'assunzione di responsabilità riguardo all'uso e al ripristino di quanto concesso, nel caso in cui ci sia stata una qualsiasi forma di deterioramento;
 - c. l'indicazione del nominativo responsabile della gestione utilizzo locali quale Referente dell'istituzione scolastica.
 - d. la stipula di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile
 - e. gli oneri posti a carico del soggetto terzo, se dovuti.

In particolare i locali possono essere concessi in uso gratuito ad Amministrazioni Comunali, ad altri Istituti scolastici e ad associazioni Onlus, quando non si debbano sostenere oneri di gestione. Se la richiesta di concessione è di un solo giorno essa può essere autorizzata dal Dirigente scolastico.

Art. 16 Divieto di fumare

a) Come previsto dalla legislazione vigente, è vietato fumare nei locali scolastici (compresi bagni, uffici, ripostigli, palestre, corridoi) e negli spazi esterni. Tale divieto è assoluto e riguarda tutto il personale e il pubblico.

Art. 17 Regolamentazione fornitura fotocopie

L'utilizzo delle fotocopiatrici è regolato da specifiche disposizioni interne dei singoli plessi.

Art. 18 Orario apertura uffici segreteria

a) segreteria didattica: mercoledì dalle 11,00 alle 14,00, martedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

b) segreteria amministrativa riceve : mercoledì e venerdì dalle 11,00 alle 13,00, previo appuntamento.

Art. 19 Disposizioni finali e transitorie

Per la modifica del presente regolamento, in tutto o in parte, è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti del Consiglio di Istituto. Per questioni urgenti di tipo organizzativo è rimessa alla discrezionalità del Dirigente scolastico la possibilità di modificare articoli del presente Regolamento, con dovere di ratifica nella prima seduta utile del Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio di Istituto, mentre rifiuta la cogestione della scuola con Enti o associazioni che non siano previsti dalla normativa vigente, stabilirà i rapporti che riterrà di volta in volta opportuni con quanti, persone fisiche e giuridiche, possano contribuire a realizzare le finalità del presente regolamento, l'integrazione scuola-società civile e la soluzione di ogni problema di politica scolastica.

Il Consiglio di Istituto autorizza il Dirigente scolastico a stipulare accordi di rete e protocolli di intesa con altre scuole, enti ed associazioni, per la realizzazione di progetti ed attività di tipo educativo e didattico.

L'accordo deve essere sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto.

L'applicazione e l'osservanza delle norme contenute nel presente regolamento è tassativa per chiunque si trovi nelle condizioni di doverlo applicare.

Per quanto non espressamente in esso previsto si rimanda alle leggi e alle norme della legislazione vigente in Italia.

Costituiranno integrazione del regolamento le delibere approvate dal Consiglio di Istituto con maggioranza qualificata di due terzi e che contengano la dicitura: "A integrazione del Regolamento interno dell' I.C 5° "Artiaco" di Pozzuoli.

Art. 20 Validità del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore e annulla di fatto ogni altro regolamento esistente, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2013-2014.

Ogni modifica ed integrazione al presente regolamento deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto. Il presente regolamento sarà reso noto ai docenti, ai genitori degli alunni, al personale amministrativo, al personale ausiliario dell'I.C 5°- Artiaco. Tutti i destinatari saranno tenuti a rispettare e a far rispettare il presente regolamento.

ALLEGATO A

Sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici

1-Per i problemi relativi alla sicurezza ("scuola sicura") si fa riferimento al D.L. 81/08 e al Piano specifico redatto dal "Servizio Prevenzione e Protezione". Il Dirigente Scolastico e il Consiglio d'Istituto si impegneranno a sensibilizzare le istituzioni locali interessate, al fine di garantire agli alunni la sicurezza all'interno ed all'esterno degli edifici scolastici (spazi annessi).

2-All'inizio di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico: provvederà alla nomina del "Servizio di Prevenzione e Protezione", in tutte le sue componenti:

a) responsabile di servizio;

b) rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

c) un rappresentante per ogni plesso che dovrà attivare il servizio, in collaborazione con i docenti, nella propria scuola

3- Si attiverà per la revisione o la nuova produzione del "Piano di Prevenzione e Protezione", a seconda delle mutate condizioni;

4- Provvederà alla formazione e all'aggiornamento dei dipendenti (docenti e non docenti) sui temi della sicurezza.

5-Ogni plesso disporrà di un piano di evacuazione dell'edificio, e verranno date le istruzioni per i possibili percorsi di uscita e le norme di comportamento dei docenti, degli alunni e del personale non docente.

6-Si sensibilizzeranno gli Enti Locali affinché gli edifici scolastici siano resi sicuri.

7-Emergenze e calamità naturali - Per le emergenze in caso di incendio o di terremoto, o altre calamità, si rimanda alle procedure previste nel Piano di Prevenzione e Protezione.

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola famiglia

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

vicendevolmente nelle comuni finalità educative, per cui si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente Patto Educativo.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto :	I docenti hanno il dovere di:
<p>alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti; al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;</p> <p>a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale;</p> <p>ad una scuola che funzioni, affinché possano spiegare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;</p> <p>ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;</p> <p>ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).</p>	<p>mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;</p> <p>svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;</p> <p>vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;</p> <p>rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica ;</p> <p>creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;</p> <p>saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;</p> <p>progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti ;</p> <p>essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli studenti e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative;</p> <p>fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e quindi migliorare il proprio rendimento;</p> <p>far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;</p> <p>elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrare l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.);</p> <p>favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;</p> <p>non utilizzare i telefoni cellulari, e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;</p> <p>essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.</p>



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di :	I genitori hanno il dovere di:
<p>essere rispettati come persone e come educatori; vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio; avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio; essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio; essere informati di assenze prolungate o ripetute; conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati; effettuare assemblee di classe, di sezione o d'istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico</p>	<p>trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; informare i docenti di eventuali difficoltà del proprio figlio; controllare regolarmente il libretto delle assenze e il diario scolastico, per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi; permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici; partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone; favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; vietare ai propri figli di usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione; rispettare e valorizzare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione.</p>



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione. it

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto di:	Gli studenti hanno il dovere di :
<p>essere rispettati da tutto il personale della scuola; avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; ricevere una corretta informazione sulle principali problematiche giovanili; essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; avere garanzie di riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti; comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.</p>	<p>tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consoni ad una corretta convivenza civile; rispettare le differenti identità culturali, religiose, etniche; accettare, rispettare e aiutare i diversi da sé; creare un clima di collaborazione tra i compagni, accettando le difficoltà e gli errori; rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi; frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte; prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva e evitando atteggiamenti di disturbo; svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe che a casa; avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni; essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola; rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza, le attrezzature didattiche e gli arredi di cui si usufruisce.</p>

ALLEGATO B

Valutazione del comportamento degli studenti (D.M. 16 gennaio 2009, n. 5)

Articolo 1 -Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Articolo 2 - Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.

2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

4. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo articolo 4.

Articolo 3 -Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa e educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Articolo 4 -Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 -nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO

Via Campana 98, Pozzuoli (Na)

tel/fax 0815268946 - 0815262985 e-mail naic8d7006@istruzione.it

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO